

Deliberazione di redigere una relazione al Parlamento sullo stato della giustizia per l'anno 2003.

(Deliberazione del 18 dicembre 2002)

"Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 18 dicembre 2002,

- visto l'art. 28, co. 1 del Regolamento Interno, secondo cui il Consiglio redige una relazione sullo stato dell'amministrazione della giustizia in conformità all'ordine del giorno approvato dal Senato della Repubblica il 29 gennaio 1969;

- visto il comma 2 del medesimo articolo, secondo cui i temi della Relazione e gli eventuali gruppi di lavoro per la loro elaborazione sono deliberati dal Consiglio su proposta della Commissione per la Riforma giudiziaria e l'amministrazione della giustizia;

- ritenuto

che appare opportuno che la prossima Relazione sullo stato della giustizia abbia come tema: "Formazione per l'accesso in magistratura e formazione professionale dei magistrati";

che la rilevanza delle funzioni affidate dall'ordinamento alle professioni giuridiche richiede, oltre ad una formazione giuridica di base e al compimento di studi del diritto orientati alle diverse specializzazioni, una cultura professionale che sia acquisita nella fase formativa iniziale e sia poi coltivata attraverso la formazione continua durante la vita professionale;

che per una cultura della giurisdizione, come servizio da offrire ai cittadini secondo i valori della Costituzione, la questione formativa dei magistrati si pone come un tema centrale del dibattito culturale;

che nell'ordinamento italiano intercorre una relazione profonda tra professionalità e garanzia di indipendenza del magistrato. Questi, che deve essere soggetto soltanto alla legge, ha bisogno, più che ogni altro funzionario dello Stato, di una formazione di altissimo livello dovendo da solo ricercare ed acquisire gli strumenti della interpretazione delle leggi per produrre responsabili determinazioni in tempi ragionevoli;

che la formazione professionale deve rappresentare pertanto, sempre più, la prima garanzia dell'indipendenza del magistrato. Da qui il costante impegno del C.S.M. ad approfondire - in leale collaborazione con le altre istituzioni - i temi della organizzazione e delle caratteristiche della formazione dei magistrati.

d e l i b e r a

- a) che sia redatta una Relazione sullo stato dell'amministrazione della giustizia sul tema: "Formazione per l'accesso in magistratura e formazione professionale dei magistrati" da trasmettere al Ministro della giustizia entro il luglio 2003;
- b) di dare mandato alla Sesta Commissione per la Riforma giudiziaria e l'amministrazione della giustizia di provvedere alla elaborazione della proposta di Relazione con i moduli operativi e con gli strumenti che essa riterrà opportuni;
- c) di promuovere la partecipazione di tutti i Consiglieri all'opera di elaborazione della Relazione;
- d) di riservare alla Sesta Commissione, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Interno, di valutare l'opportunità o meno di proporre al Plenum la costituzione di gruppi di lavoro aperti a tutti i Consiglieri sulla base delle disponibilità manifestate al Presidente della Sesta Commissione e delle valutazioni della Sesta Commissione.